

LUOGO:

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VENEZIA

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

TITOLO:

# Realizzazione di pista ciclabile lungo l'argine del Canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle Dolomiti - tratto Portegrandi - Quarto d'Altino - al polo archeologico di Altino

COMMITTENTE:

Ammin. comunale di Quarto d'Altino

Piazza S. Michele, 48 - 30020, Quarto D'Altino (VE)



Sede operativa: Via Padova, 96 - 31015 Conegliano (TV)  
P. IVA e cod. fiscale: 03540810268  
Tel.: +39 0438 32857, Fax: +39 0438 429323  
e-mail: albertincompany@albertincompany.it  
pec: albertincompany@pec.it  
web: www.albertincompany.it



GRUPPO DI LAVORO:

ing. Davide Lo Nigro  
geom. Paolo Bozzoli

arch. Pietro Brovazzo

dott. ing. Roberto Dal Moro

## PROGETTO DEFINITIVO

DESCRIZIONE DOCUMENTO:

### Variante parziale al P.I. Relazione

01	01	27.08.2020	prima emissione	PB	RDM	RDM
ed. rev.	data	natura	modifiche	eseg.	verif.	appr.

DOCUMENTO n.:

# 3.3

commessa n°: 19044

file: 19044\_VU 01.01\_1 - cartiglio relazione.dwg

scala:

## **I N D I C E**

<b>1. Introduzione</b>	P. 2
<b>2. Variante parziale al Piano degli Interventi</b>	P. 2
2.1 Premessa	P. 2
2.2 Progetto pista ciclabile lungo il canale Siloncello	P. 3
<b>3. Modifiche previste agli elaborati grafici</b>	P. 3
<b>4. Dimensionamento e consumo di suolo</b>	P. 4
<b>5. Adempimenti valutativi</b>	P. 4

## 1. Introduzione

La cornice pianificatoria di riferimento è costituita dai seguenti strumenti urbanistici:

- a) Livello regionale: con DGR n. 372 del 17.02.2009 è stato adottato il nuovo Piano Triennale Regionale di Coordinamento (PTRC) e con DGR n. 427 del 01.04.2013 è stata adottata la variante al PTRC di attribuzione della valenza paesaggistica;
- b) Livello provinciale: con DGR n. 3359 del 30.12.2010 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la provincia di Venezia;
- c) Livello comunale: il comune di Quarto d'Altino è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC) come formato dai seguenti strumenti urbanistici:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, della L.R.11/2004 e s.m.i., con delibera del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 82 del 7 agosto 2015, e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.11.2019 di approvazione variante di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.";
  - Piano degli Interventi (PI), Prima variante di allineamento del PRG previgente al PAT approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2017 a sensi art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i. e Seconda variante di recepimento accordi pubblico-privati approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2018;

## 2. Variante parziale al Piano degli Interventi

### 2.1 - Premessa

L'Amministrazione Comunale da anni ha inteso avviare dei programmi destinati alla valorizzazione delle risorse archeologiche e del paesaggio lungo gli itinerari di epoca romana e lungo i corsi fluviali aventi particolare pregio ambientale.

Ad oggi tale scelta programmatica è stata concretizzata attraverso la realizzazione della "*Mobilità ciclabile lungo il Sile - accessi e percorribilità - II tratto Casale - Portegandi - I e II stralcio funzionale Quarto d'Altino - Portegrandi*", della pista ciclabile sulla via Claudia Augusta - Collegamento tra il centro e la zona archeologica di Altino, denominata "*Percorso della memoria*" e del percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il centro di Altino ed il nuovo museo archeologico sviluppato lungo la Via S. Eliodoro.

I percorsi realizzati hanno origine dal centro del Capoluogo del Comune di Quarto d'Altino e raggiungono la Frazione di Portegrandi e la Frazione di Altino percorrendo rispettivamente l'argine del fiume Sile e l'argine dei fiumi Zero e Dese ed il Canale Santa Maria;

Nel perseguimento del programma originario volto a dare piena valorizzazione alle risorse archeologiche e paesaggistiche della località di Altino, l'Amministrazione ha a suo tempo affidato al Servizio Tecnico comunale l'incarico di verificare la fattibilità di realizzazione di un percorso ciclabile atto a collegare i predetti percorsi lungo il canale Siloncello.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 27.11.2014, veniva quindi approvato il Progetto Preliminare dei lavori di *"Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti - tratta Quarto d'Altino-Portegradi - al polo archeologico di Altino"* a tal fine predisposto dal suddetto Ufficio e l'opera veniva inserita nel programma triennale delle OO.PP. come intervento ELE2016-SE05.

## 2.2 - Progetto pista ciclabile lungo il canale Siloncello

L'intervento denominato *"Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti - tratta Quarto d'Altino-Portegradi - al polo archeologico di Altino"*, prevede il collegamento del percorso ciclabile esistente sull'alzaia del Fiume Sile in località Trepalade al polo museale di Altino, attraverso la formazione di una pista ciclabile lungo la contro banca arginale del canale Siloncello e di una passerella ciclabile di attraversamento del Canale stesso.

La realizzazione delle opere prevede inoltre l'espropriazione di alcune aree private necessarie a consentire il raccordo del realizzando percorso con le ciclabili esistenti in località Altino e Trepalade.

Sul piano urbanistico, l'intervento in argomento si uniforma alle previsioni del PAT vigente che individua le aree dallo stesso interessate come *"itinerario di interesse storico-testimoniale e paesaggistico"* normato all'art. 9, lett. f) delle relative NdiA.

A livello di Piano degli Interventi (PI) l'opera, pur risultando compatibile con le previsioni attribuite alle aree di intervento (fasce di rispetto fluviale, viabilità esistente), non riceve puntuale rappresentazione grafica, da ritenersi necessaria ai fini della apposizione del vincolo preordinato alla espropriazione delle aree private necessarie alla sua realizzazione.

Si rende pertanto necessario provvedere alla redazione di apposita variante parziale al PI atta ad integrare gli elaborati grafici vigenti con l'indicazione del tracciato del percorso ciclabile di progetto.

## **3. Modifiche previste agli elaborati grafici**

Come sopra indicato, la presente variante parziale al PI si rende necessaria al fine di attribuire alle aree interessate dall'intervento la destinazione urbanistica conforme allo scopo e ciò ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di parte delle stesse.

Nel caso di specie la procedura per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, risulta essere quella dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R: 27/2003 e s.m.i. *"localizzazione delle opere pubbliche in diffonità dagli strumenti urbanistici e territoriali"* in combinato disposto con l'art. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. *"testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità"* e con l'art. 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i. *"Norme per il Governo del Territorio"*.

Per le finalità di cui sopra, la presente Variante parziale prevede la modifica degli elaborati grafici del PI vigente di seguito elencati:

- Tav. 3b - Carta della zonizzazione territoriale: Trepalade, Altino, Portegradi - Scala 1:5000;
- Tav. 4c - Zone significative: Trepalade - Scala 1:2000;

- Tav. 4d – Zone significative: Altino – Scala 1:2000;  
con l'introduzione delle seguenti previsioni urbanistiche:
  - Percorso attrezzato (rif. art. 75, NTA/PI) per l'individuazione del percorso ciclabile;
  - Passerella pedonale (rif. art. 75, NTA/PI) per l'individuazione della passerella di attraversamento del Canale Siloncello;
- che vengono puntualmente riportate negli elaborati di progetto:
- Tav. 3.4 – Progetto Definitivo: Variante parziale al Piano degli Interventi – Estratto Tav. 3b scala 1:5000;
  - Tav. 3.5 – Progetto Definitivo: Variante parziale al Piano degli Interventi - Estratto Tav. 4c scala 1:2000;
  - Tav. 3.6 – Progetto Definitivo: Variante parziale al Piano degli Interventi - Estratto Tav. 4d scala 1:2000;

#### **4. Dimensionamento e consumo di suolo**

Trattandosi di procedura correlata alla approvazione di un'opera pubblica, la presente variante parziale non comporta consumo di suolo a sensi della L.R. 14/2017 né variazione del dimensionamento del PI vigente.

#### **5. Adempimenti valutativi**

Congiuntamente alla presente variante verranno prodotti i documenti propedeutici all'ottemperanza degli adempimenti valutativi in termini di compatibilità idraulica (D.G.R.V. n. 2948/2009) e di Valutazione Ambientale Strategica (D.G.R.V. 1717/2013), di seguito elencati:

- Scheda di Valutazione Facilitata di Assoggettabilità a VAS, redatta in conformità alla DGRV n. 61 del 21 gennaio 2020, trattandosi di procedura di approvazione di opera pubblica;
- Dichiarazione di non necessità a V.Inc.A. di cui alla DGR 1400/2017 modello E;
- Asseverazione di non necessità della valutazione Idraulica ai sensi dell'Allegato A della DGRV 2948/2009, il quale definisce che per le varianti al PAT/PATI o PI che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa, la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.